



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*
Biblioteca delle Oblate

Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21 - Firenze

Venerdì 10 dicembre 2010 ore 17.30

VALERIO MAGRELLI

Addio al calcio.

Novanta racconti in un minuto

(Einaudi, 2010)

introduce: **Alberto Casadei**

«Non mi era mai capitato di pensarci, ma qualche anno fa ho smesso per sempre di giocare a pallone. È come se avessi cambiato sistema respiratorio. Di più: ho fatto il percorso inverso a quello della farfalla. Io, che vivevo all'aperto, ebbro d'ossigeno, sono rientrato nel nero bozzolo, rinchiuso nell'astuccio di una stanza a macinare chilometri in cyclette». Composto da novanta «racconti da un minuto» e diviso in due «tempi» da quarantacinque minuti l'uno, *Addio al calcio* è un rincorrersi di aneddoti, ricordi, storie di vite più o meno illustri. Pagina dopo pagina, Valerio Magrelli si dispone a un'immersione totale nell'universo di una passione vissuta e insieme sognata. Mentre si susseguono le immagini di campioni antichi e moderni, di trepide comunità adolescenziali o di definitive solitudini, prende forma il racconto del gioco più famoso del mondo. Dal calcio-balilla alla PlayStation, dal fantacalcio al Subbuteo, le infinite incarnazioni dell'ossessione calcistica irrompono fra le mura domestiche, fino a "colonizzare la mente del tifoso non solo la domenica, ma tutti i giorni della settimana». Attraverso lo specchio deformante di un'esistenza passata in attesa dei risultati, queste istantanee tracciano i confini di una mania capace come nessun'altra di unire padri e figli in un alfabeto comune, in una lingua fraterna. Con una specie di autobiografia sbilenca, Valerio Magrelli offre così al lettore la sua testimonianza ironica, malinconica, redenta. «In cortile non c'è più nessuno, è pomeriggio, ha appena smesso di piovere e si sentono solo i colpi lenti della sfera che batte e rimbalza, echeggiando fin nella tromba delle scale. Rimbombi profondi, cardiaci, e il rimbalzo. La mia infanzia è segnata da questo metronomo. È così che ho imparato il controllo di palla».

“Il libro è diviso in novanta brevi testi flash della propria esperienza attraversata dal calcio. E' il calcio biografia, almanacco dei giorni, della scoperta del mondo...”
(*Giorgio Falco, la Repubblica, 9.9.2010*)

“Che dolorosa verità contiene questo libro! Struggente, epocale, malinconica e, come solo un poeta può arrivare a fare, definitiva.!” (*Antonia Bordignon, Sole24ore, 26/09/2010*)

Valerio Magrelli nato a Roma, laureato in Filosofia all'Università di Roma, insegna Lingua e Letteratura Francese all'Università di Pisa. Dirige attualmente per le edizioni Einaudi, la serie trilingue della Collana Scrittori tradotti da scrittori. Ha pubblicato tre raccolte di versi: *Ora serrata retinae* (Feltrinelli, 1980); *Nature e Venature* (Mondadori, 1987); *Esercizi di tipologia* (Mondadori, 1992), riunite in un unico volume, dal titolo *Poesie e altre poesie* (Einaudi, 1996). Tra i suoi lavori critici, lo studio *Profilo del Dada* (Lucarini, 1990) e la monografia *La casa del pensiero, Introduzione all'opera di Joseph Joubert* (Pacini, 1995). E' autore dell'antologia , *Poeti francesi del Novecento* (Lucarini, 1991), oltre che di alcune traduzioni da Valéry, Mallarmé, Debussy, Verlaine.